

FABIO MAZZIOTTI

MANUALE DI DIRITTO DEL LAVORO

EDITORIALE SCIENTIFICA

INDICE

Sezione prima – Introduzione e fonti

Capitolo Primo

CONFLITTI SOCIALI E CRITICA DELLA NEUTRALITÀ DELLA SCIENZA

1. Critica della neutralità della scienza giuridica	3
2. “Neutralità” del diritto e giuspositivismo	4
3. Statualismo, legalismo e formalismo giuridico	6
4. Critica dei tre corollari del giuspositivismo	7
5. Il giuspositivismo come teoria e prassi del diritto	8
6. Scienza e tecnica del diritto: i giudizi di valore	8
7. Contraddizioni e contrarietà sociali: il ruolo del diritto del lavoro	9

Capitolo Secondo

I PRESUPPOSTI STORICI E FILOSOFICI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. L'avvento del capitalismo e l'affermazione del costituzionalismo	12
2. Il liberismo e la sua negazione da parte del capitalismo	13
3. Organizzazione “scientifica” del lavoro e repressione del lavoratore	16
4. Il movimento operaio e la legislazione sociale	18
5. Il corporativismo e l'involuzione della democrazia formale	20
6. Il nuovo costituzionalismo e lo Stato nell'economia	22
7. Post-fordismo e trasformazioni sociali	23

Capitolo Terzo

IL FORMARSI E LE PARTICOLARITÀ DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Il “ <i>jus mercatorum</i> ” nel tardo Medioevo	25
2. Le codificazioni e la legittimazione dei rapporti disuguali	27
3. I sistemi di “ <i>common law</i> ” e la statualità del diritto	30
4. La scarsa rilevanza del “ <i>common law</i> ” nella formazione del diritto del lavoro	32

Capitolo Quarto

FUNZIONI E CLASSIFICAZIONI

1. La specialità del diritto del lavoro	36
---	----

2. La funzione protettiva della legge e del contratto collettivo	37
3. L'estensione del diritto del lavoro al pubblico impiego	39
4. Mutamento del prototipo e trasformazioni del diritto del lavoro	40
5. Il diritto sindacale e il diritto della previdenza sociale	41

Capitolo Quinto LA RILEVANZA COSTITUZIONALE DEL LAVORO

1. I caratteri della Costituzione	43
2. Il lavoro a fondamento della Repubblica	46
3. L'iniziativa economica ed i suoi limiti	48
4. L'eguaglianza sostanziale ed il diritto-dovere di lavorare	51
5. I principi europei di diritto del lavoro	55

Capitolo Sesto FONTI DEL DIRITTO E CONFLITTI DI LAVORO

1. Il problema delle fonti del diritto	60
2. Le fonti del diritto obiettivo: gerarchia	64
3. Rapporto di competenza	66
4. Le fonti "sociali": contratti collettivi, regolamento d'impresa e usi aziendali	68
5. L'applicazione giurisprudenziale come fonte	72
6. Prassi amministrative: pericoli involutivi e negazione del valore di fonte	73

Capitolo Settimo INTERPRETAZIONE E SCELTE VALUTATIVE

1. Considerazioni generali	75
2. L'art. 12 delle preleggi: l'interpretazione del diritto "obiettivo"	78
3. Conflitti sociali e interpretazione del diritto statuale	83
4. Regolamenti d'impresa, usi aziendali, criteri interpretativi	87
5. L'interpretazione dottrinale e sua funzione creativa	89

Sezione seconda – Fattispecie sindacale e scopo qualificante

Capitolo Primo ORGANIZZAZIONE SINDACALE

1. Le origini e le caratteristiche del diritto sindacale	95
2. Il significato e le classificazioni della libertà sindacale	97
2.1. Titolarità della libertà sindacale	102
2.2. La libertà sindacale degli imprenditori	103
3. La determinazione della categoria professionale	104
3.1. L'organizzazione sindacale dei lavoratori	105
3.2. L'organizzazione sindacale degli imprenditori	108

4. La personalità negata e i sindacati come associazioni di fatto	109
4.1. La democrazia sindacale	111
4.2. I rapporti interni e la tutela dei soci	113
4.3. Il sindacato maggiormente rappresentativo	114
5. L'organizzazione sindacale a livello aziendale: le commissioni interne	117
5.1. La crisi della commissione interna e i consigli dei delegati	119
5.2. Le rappresentanze sindacali aziendali e quelle unitarie	120
5.3. Le questioni di costituzionalità dell'art. 19 St. lav.	122
5.4. I poteri delle rappresentanze aziendali e diritti sindacali	123
5.5. Il campo di applicazione dei diritti sindacali	125

Capitolo Secondo PARTECIPAZIONE AZIENDALE E PUBBLICA

1. La partecipazione aziendale e principi costituzionali	130
2. La partecipazione esterna e quella interna secondo l'esperienza europea	133
3. I diritti di informazione e di consultazione in Italia	134
4. La partecipazione azionaria	135
5. La partecipazione alle funzioni pubbliche secondo la legge	138
6. La partecipazione pubblica nella contrattazione collettiva e nella prassi tra concertazione e dialogo	138

Capitolo Terzo CONTRATTI COLLETTIVI

1. I contratti collettivi <i>erga omnes</i>	142
2. Il contratto collettivo attuale: critica alle concezioni civilistiche	146
3. La parte normativa come fonte <i>extra ordinem</i>	148
4. Strumenti giurisprudenziali e legislativi per l'estensione ai datori non iscritti	150
5. Parte normativa e contratto individuale: inderogabilità <i>in pejus</i>	152
6. L'efficacia nello spazio e nel tempo	153
7. I diversi livelli di contrattazione collettiva	156
8. Ammissibilità di deroghe <i>in pejus</i>	157
9. Applicazione: individuazione del contratto	159
10. L'interpretazione della parte normativa	159
11. Il contratto delegato	165
12. La parte obbligatoria: le funzioni	166
13. Il contratto collettivo nel pubblico impiego	168

Capitolo Quarto SCIOPERO, SERRATA E CONDOTTA ANTISINDACALE

1. Concetto e qualificazione dello sciopero	174
2. Lo sciopero come diritto	175

3. Individuale e collettivo, titolarità e natura	176
4. Le finalità dello sciopero e la giurisprudenza costituzionale	178
5. Lo sciopero nei servizi pubblici	180
6. Le forme anomale di sciopero	185
7. Le altre forme di agitazione sindacale	186
8. La serrata	189
9. La condotta antisindacale	190

Sezione terza Subordinazione e qualificazione

Capitolo Primo LA NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La problematica	197
2. L'impresa, o azienda, come comunità necessaria: critica	198
3. La funzionalizzazione dell'impresa come aspetto comunitario: valore ideologico	199
4. La neutralità dell'organizzazione del lavoro come fondamento della concezione comunitaria del rapporto: negazione della "neutralità"	200
5. Profilo individuale e profilo istituzionale nel rapporto di lavoro	201

Capitolo Secondo LA SUBORDINAZIONE: INDIVIDUAZIONE DELLA FATTISPECIE

1. Gli orientamenti dottrinali volti all'individuazione della fattispecie tipica	206
2. Art. 2094 c.c. e persistenza in dottrina e in giurisprudenza dei problemi di individuazione della fattispecie tipica	209
3. La subordinazione socio-economica e la messa a disposizione come elementi di connotazione del contenuto tipico del contratto di lavoro	213
4. Organizzazione del lavoro e struttura autoritativa del rapporto	216

Capitolo Terzo IL LAVORO AUTONOMO. SUA DISTINZIONE RISPETTO ALL'APPALTO E AL LAVORO DIPENDENTE

1. Gli elementi qualificanti del lavoro autonomo	219
2. Eterorganizzazione e continuità: i due elementi di distinzione tra lavoro autonomo e lavoro subordinato	221
3. La zona grigia tra lavoro dipendente e lavoro autonomo: le prestazioni saltuarie	223
4. Figure tipiche di lavoro autonomo continuativo: l'agenzia	223

Capitolo Quarto ALCUNI RAPPORTI SPECIALI

1. La particolarità della disciplina di alcuni rapporti	229
2. I rapporti in parziale deroga della fattispecie dell'art. 2094 c.c.	230
3. Il lavoro sportivo e con esposizione in pubblico	232
4. Il lavoro domestico	234

Capitolo Quinto IL RAPPORTO DI LAVORO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. I rapporti di lavoro con gli enti pubblici economici: natura privata	236
2. Le categorie escluse dalla privatizzazione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche	237
3. Oggetto della privatizzazione, inquadramento nell'art. 2094 c.c., materie escluse e ipotesi di disciplina speciale	238
4. In particolare: la mancata estensione della normativa sui contratti atipici	239
5. L'atto costitutivo come atto bilaterale anche tacito	242
6. Esclusione della natura negoziale	243
7. Procedure selettive e invalidità dell'atto privato di costituzione	244
8. L'applicazione dell'art. 2126 c.c.	245
9. La dirigenza pubblica	245
10. La giurisdizione del giudice del lavoro	247

Capitolo Sesto IL LAVORO PARTECIPATIVO ED ASSOCIATIVO

1. Il lavoro gratuito	249
2. La partecipazione a titolo oneroso: lavoro familiare	251
2.1. Associazione in compartecipazione con apporto di lavoro	252
3. Il lavoro societario. Compatibilità tra socio e dipendente	253
3.1. La cooperativa di produzione e di lavoro	254

Capitolo Settimo LE FIGURE INTERMEDIE DI LAVORO IN AGRICOLTURA

1. La mezzadria e la colonia come forme precapitalistiche: considerazioni valutative	259
2. La mezzadria e la colonia nel codice del 1865	261
3. Il tentativo del codice del 1942 di conferire natura societaria ai contratti di mezzadria e di colonia	263
4. La scarsa rilevanza innovativa della legge 756/1964	265
5. La natura della soccida	269
6. L'affitto di fondo rustico nella disciplina del codice	270
7. La conferma della titolarità dell'impresa agricola da parte dell'affittuario nella legge 11/1971	273

Sezione quarta – Contratti atipici

Capitolo Primo

Premessa

279

Capitolo Secondo

IL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

1. I requisiti del <i>favor</i> per il rapporto a tempo indeterminato	282
2. Attuazione della direttiva CE e la clausola di non regresso	283
3. Parziale liberalizzazione del contratto a termine	284
4. Le ragioni tecniche come limite causale dell'apposizione del termine	285
5. Ragioni tecniche e giustificato motivo oggettivo di licenziamento	286
6. La temporaneità delle ragioni tecniche e la durata del rapporto	288
7. L'onere della prova delle ragioni giustificative della proroga e dell'apposizione del termine	289
8. Nullità dell'apposizione del termine per vizi di forma e di sostanza: conseguenze	290
9. Proroga del termine: condizioni e conseguenze della nullità	293
10. Continuazione del rapporto, riassunzione e conversione <i>ex nunc</i>	294
11. I diritti dei lavoratori a termine: parità, formazione e informazioni e precedenza per i lavoratori stagionali	296
12. Il contingentamento da parte dei contratti collettivi	299
13. Ipotesi speciali, divieti ed esclusioni	301

Capitolo Terzo

IL PATTO DI PROVA

1. Periodo di prova e contratto definitivo	305
2. La forma, la durata, la disdetta	306

Capitolo Quarto

IL LAVORO A TEMPO PARZIALE

1. Il <i>part time</i> , flessibilità per le imprese, ancora eccezione rispetto al <i>full time</i>	308
2. Nozioni del <i>part time</i> e classificazioni	310
3. La forma <i>ad probationem</i>	311
4. Il lavoro supplementare e straordinario	312
5. Le clausole flessibili ed elastiche	317
6. Il passaggio dal <i>part time</i> al <i>full time</i> e viceversa	318
7. Parità di trattamento ed altre disposizioni	319

Capitolo Quinto

LAVORO DISCONTINUO E LAVORO RIPARTITO

1. Lavoro discontinuo: fattispecie e dubbi di costituzionalità	321
1.1. Presupposti, limiti e la forma scritta a fini probatori	322

1.2. Natura e disciplina dell'indennità di disponibilità	324
1.3. Non discriminazione e conseguenze del rifiuto della prestazione	325
1.4. L'ipotesi della facoltatività del rifiuto	326
2. Lavoro a prestazioni ripartite: contratto unitario e solidarietà	327
2.1. Il regime di responsabilità tra i coobbligati nelle ipotesi di sospensione della prestazione di uno dei due	330
2.2. L'impossibilità sopravvenuta dell'intera prestazione	330
2.3. La ripercussione del c.d. licenziamento o delle c.d. dimissioni di un lavoratore sull'intera obbligazione	332
2.4. Pluralità di soggetti, causa unitaria e specialità del contratto	334
2.5. Esclusione del lavoro autonomo dalla regolamentazione del contratto speciale	335
2.6. La forma scritta ai fini probatori	336
2.7. La disciplina del rapporto	337
2.8. Il divieto di discriminazioni	337

Capitolo Sesto

LA SOMMINISTRAZIONE DI MANO D'OPERA

1. La scissione tra rapporto di lavoro e rapporto di servizio	340
2. Dalla fornitura alla somministrazione di mano d'opera	341
3. Contratto di somministrazione e divieti	342
4. La forma del contratto di somministrazione e l'uniformità alle indicazioni dei contratti collettivi	343
5. Il contratto di lavoro con il somministratore: mancanza di una normativa unitaria	345
6. Parità di trattamento e disciplina speciale	346
7. Il potere direttivo ed altre incombenze all'utilizzatore	347
8. Competenze del somministratore: potere disciplinare, misure di prevenzione, licenziamenti	347
9. Diritti sindacali e previdenziali	348
10. Somministrazione irregolare e fraudolenta: conseguenze	349
11. Controversie relative all'abrogato divieto d'interposizione	350
12. Comando o distacco: la scissione tra i due rapporti	350

Capitolo Settimo

ESTERNALIZZAZIONE:

APPALTO E TRASFERIMENTO DI PARTE DELL'AZIENDA

1. L'"esternalizzazione" e le conseguenze sociali	355
2. La somministrazione come decentramento e diversità dall'appalto	356
3. L'appalto illecito nella l. 1369/1960, ora abrogata	357
4. L'appalto nel d.lgs. 276/2003	358
5. Appalto di attività smaterializzate e interposizione nel d.lgs. 276/2003	359
6. Trasferimento di parte dell'azienda e appalto	360
7. Dubbi sull'opposizione del lavoratore: dimissioni per giusta causa e modifiche di trattamento	362

Capitolo Ottavo I CONTRATTI A FINALITÀ FORMATIVE

1. Efficacia differita del nuovo apprendistato	366
2. Ultrattività transitoria del precedente contratto di apprendistato	368
3. Il contratto di formazione e lavoro con la pubblica amministrazione	370
4. La tripartizione del nuovo contratto di apprendistato	371
5. Disposizioni comuni ai primi due tipi: incognita del terzo	374
6. Normative unitarie per i tre tipi : alcune contraddizioni	375
7. Incentivi e sanzioni	376
8. Crediti formativi e repertorio delle professioni	377
9. Tirocini e borse di lavoro: esclusione di lavoro subordinato	378
10. Il contratto d'inserimento: differimento dell'efficacia	379
11. Aspetti della disciplina	380
12. Gli incentivi	382
13. Lavori socialmente utili e inserimento nel mercato dei lavoratori svantaggiati	382
14. <i>Workfare</i> collegato con la somministrazione di mano d'opera	383

Capitolo Nono LAVORO A PROGETTO

1. Lavoro a progetto: le esclusioni	387
2. Le regole per i precedenti contratti non ancora scaduti	388
3. Mancanza del progetto e conversione in lavoro subordinato: il significato	389
4. Mancata connessione con un progetto o programma: regime	391
5. La rilevanza contrattuale del progetto o programma	392
6. La forma del contratto di lavoro a progetto	395
7. L'inadeguatezza della tutela e gli obblighi del prestatore	396
8. Derogabilità assistita e lavoro a progetto	398
9. Associazione in compartecipazione e conversione	401
10. Lavoro occasionale ed accessorio	402

Sezione quinta – I soggetti del rapporto

Capitolo Primo IL DATORE DI LAVORO: TIPOLOGIA E INQUADRAMENTI

1. Individuazione, capacità, gruppi d'impresa	409
2. Dimensione, settori produttivi e inquadramento	411
3. Effettività e spersonalizzazione nella nuova normativa	412
4. Il trasferimento di azienda: continuità dei rapporti e responsabilità	413
4.1. Il concetto di azienda	415
4.2. Il concetto di trasferimento	416

4.3. Informazione e consultazione se i dipendenti dell'azienda superano i quindici	418
4.4. La spersonalizzazione nelle procedure concorsuali e nelle altre ipotesi	418
5. Il datore dal punto di vista penale	419

Capitolo Secondo IL PRESTATORE DI LAVORO E DIVIETI DI DISCRIMINAZIONE

1. Le categorie	421
2. La capacità giuridica e di agire	423
3. La tutela dei minori	424
4. Il lavoro delle donne. Dalla parità formale alla parità sostanziale	425
5. Il più generale divieto di discriminazione	432

Sezione sesta – Mercato del lavoro e vincolo contrattuale

Capitolo Primo IL CONTRATTO DI LAVORO COME AUTOREGOLAMENTAZIONE: CRITICA

1. La natura non contrattuale del contenuto del rapporto di lavoro	439
2. Critica della concezione del contratto di scambio come autoregolamentazione	440
3. L'integrazione del contratto: le due specie di effetti	443
4. Segue: le fonti integrative e l'integrazione per rinvio	444

Capitolo Secondo LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO

1. Il collocamento pubblico prima della riforma	448
2. Trasformazioni del mercato del lavoro e legislazione	449
3. Le fasi della liberalizzazione e gli obblighi. Le assunzioni presso le pubbliche amministrazioni	450
4. Le attività e i servizi per l'impiego	452
5. Le autorizzazioni per le agenzie private e le iscrizioni	454
6. I requisiti per le autorizzazioni	455
7. Le autorizzazioni per altri soggetti pubblici e privati	456

Capitolo Terzo LE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE: COLLOCAMENTO E DISCIPLINA

1. Le assunzioni obbligatorie a favore dei disabili e di altre categorie svantaggiate	459
---	-----

2. Le categorie dei disabili: le iscrizioni nelle liste	460
3. Numero di dipendenti e datori vincolati	460
4. La richiesta numerica e nominativa: l'obbligo a contrarre	461
5. Obbligo a contrarre e risarcimento del danno	462
6. Ammissibilità del patto di prova, assegnazione di mansioni compatibili e contratti atipici	463

Capitolo Quarto FORMAZIONE DEL CONTRATTO E INVALIDITÀ

1. L'invalidità del contratto definitivo: l'annullabilità	465
2. La nullità	466
3. Sanatoria speciale, salva l'illiceità della causa o dell'oggetto	466
4. L'esercizio abusivo della professione	467
5. Il contrasto con norme di tutela del lavoro	468

Sezione settima – Obblighi del prestatore e poteri del datore

Capitolo Primo MUTAMENTO DELLE MANSIONI E DEL LUOGO DI LAVORO

1. L'oggetto dell'obbligazione di lavoro e la determinazione delle mansioni	471
2. Direzione scientifica del lavoro: taylorismo	471
3. Le classificazioni professionali in Italia fino agli ultimi contratti collettivi	474
4. Mansioni e qualifiche (o profili professionali), categorie (o livelli): i possibili significati	480
5. Le classificazioni professionali nell'elaborazione giurisprudenziale	483
6. Il mutamento delle mansioni e il vecchio art. 2103 c.c.	485
7. Nuova disciplina all'art. 13 St. lav. e " <i>jus variandi</i> "	488
8. Assegnazioni di mansioni superiori e promozione automatica	493
9. Il trasferimento geografico	497
10. La nullità dei patti contrari	500
11. " <i>Jus variandi</i> " e tutela giudiziaria	503

Capitolo Secondo L'ORARIO DI LAVORO E I POTERI IMPRENDITORIALI

1. Normativa e ambito di applicazione	506
2. Definizione di orario e lavoro effettivo	508
3. Orario normale e flessibilità multiperiodale	508
4. La disciplina del lavoro straordinario	510
5. Lavoro notturno e tutela dell'integrità fisica	512
6. Il riposo settimanale e le festività infrasettimanali	514
7. Il diritto alle ferie	516

Capitolo Terzo CLAUSOLE GENERALI E OBBLIGHI ACCESSORI DEL PRESTATORE DI LAVORO

1. Interessi tutelati e obblighi accessori	520
2. La diligenza preparatoria e nell'esecuzione della prestazione: l'obbligo di obbedienza	520
3. L'obbligo di correttezza del prestatore di lavoro	522
4. Correttezza e buona fede nei rapporti di lavoro	523
5. L'obbligo di fedeltà come obbligo di correttezza	524
6. Altre ipotesi di obblighi di correttezza non espressamente previste	525

Capitolo Quarto CONSIDERAZIONI GENERALI SUI POTERI DEL DATORE DI LAVORO

1. Natura dei poteri imprenditoriali: l'interesse dell'impresa, di rilevanza contrattuale, come limite interno e l'utilità sociale come limite esterno	528
2. La distinzione dei poteri e i limiti della disciplina specifica	529
3. Violazione delle clausole generali e le ragioni dell'illegittimità: le tecniche di tutela	530
4. L'esercizio di alcuni poteri specifici	531

Capitolo Quinto POTERI SULLA VITA PRIVATA E DIRITTI FONDAMENTALI

1. Il lavoratore subordinato dallo Stato liberale allo Stato sociale	533
2. La libertà di opinione del lavoratore fuori dei luoghi di lavoro	538
3. La "privacy" del lavoratore e l'accertamento dell'attitudine professionale	541
4. Tutela della vita privata del lavoratore e controlli medici	545
5. La libertà di pensiero nei luoghi di lavoro	548
6. Divieto di atti discriminatori e tutela della libertà del lavoratore	552
7. Trattamenti economici collettivi discriminatori	555

Capitolo Sesto IL POTERE DISCIPLINARE E CONTROLLO NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Il potere di controllo	559
2. Il potere disciplinare. Natura del potere e tipologia delle infrazioni	561
3. Il principio di legalità	563
4. La regola del contraddittorio e la recidiva	565
5. I limiti alle sanzioni disciplinari più gravi	567
6. L'impugnativa del provvedimento sanzionatorio	568
7. Il licenziamento come sanzione disciplinare	570

Sezione ottava – Le obbligazioni del datore di lavoro

Capitolo Primo L'OBLIGAZIONE RETRIBUTIVA

1. La corrispettività “ <i>sui generis</i> ”: gli aspetti previdenziali e le integrazioni	577
2. Art. 36 co. 1 Cost.: giurisprudenza, contrattazione e legge	581
3. La giungla retributiva	588
4. La retribuzione base: sistemi retributivi	592
5. Le indennità, le maggiorazioni e gli automatismi retributivi	595
6. Leggi sul costo del lavoro: A) festività	600
7. B) un passato che non passa: l'indennità di contingenza	603
8. Le modalità di pagamento della retribuzione	605

Capitolo Secondo IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E L'INDENNITÀ AI SUPERSTITI

1. L'indennità di anzianità	609
2. Il trattamento di fine rapporto	611
2.1. L'anticipazione	614
3. L'indennità a causa di morte	616

Capitolo Terzo LA TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Organizzazione del lavoro e tutela della salute	618
2. La rilevanza civilistica dell'obbligazione di sicurezza	619
3. Salute in fabbrica: Statuto dei lavoratori e politica sindacale	623
4. La legislazione prevenzionistica: i soggetti responsabili	626
5. I reati di evento: omicidio o lesioni colpose	631
6. La responsabilità civile	633

Capitolo Quarto IL DANNO ALLA PERSONA DEL LAVORATORE

1. Il danno morale, nelle ipotesi tassative, come danno alla persona	638
2. L'introduzione giurisprudenziale del danno biologico come danno alla salute, anche indiretto	639
3. Il ricorso al danno esistenziale e tutela dei diritti inviolabili	639
4. Il danno alla persona nella nuova interpretazione dell'art. 2059 c.c.	640
5. Esclusione del danno evento e onere della prova	641
6. Plurioffensività, valutazione unitaria e risarcimento equitativo	642
7. Il danno alla personalità morale del prestatore di lavoro	642
8. Il danno da <i>mobbing</i> verticale e orizzontale	644
9. Il demansionamento e la prova del danno	646
10. Il danno da atti discriminatori e le molestie sessuali	647

11. La lesione di diritti fondamentali

647

Sezione nona – Vicende del rapporto ed estinzione

Capitolo Primo

LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO: L'IMPOSSIBILITÀ
E L'INESIGIBILITÀ DELLA PRESTAZIONE DL LAVORO

1. Impossibilità sopravvenuta e sospensione del rapporto: distinzione dalle pause	653
2. Eventi protetti e limiti di recedibilità	655
3. Il periodo di comporta e la malattia reiterata	659
4. Gli obblighi del prestatore: in particolare gli accertamenti sanitari	662
5. Inesigibilità della prestazione	664
6. L'obbligazione pecuniaria a favore del prestatore di lavoro in alcune ipotesi di sospensione	667
7. Sospensione del rapporto e anzianità di servizio	670
8. La " <i>mora credendi</i> " e impossibilità del substrato della prestazione	671
9. Rischio d'impresa e " <i>mora inculpata</i> "	677

Capitolo Secondo

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO

1. Fattispecie estintive e risolutive	681
2. Le dimissioni	682
3. L'area del licenziamento <i>ad nutum</i> , limiti oggettivi ed altre fattispecie estintive	685
4. Il giustificato motivo soggettivo e la giusta causa	687
5. Il giustificato motivo oggettivo	689
6. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	691
7. Licenziamento discriminatorio, illecito e durante i periodi di sospensione	694
8. Forma scritta e comunicazione dei motivi	696
9. Il preavviso	697
10. Impugnativa stragiudiziaria ed oggetto del giudizio	697
11. Onere della prova	699
12. Il regime reale: requisiti di applicabilità	701
13. Inefficacia del licenziamento	703
14. Il risarcimento del danno	704
15. La reintegra nel posto di lavoro: la reperibilità del risarcimento secondo la recente giurisprudenza	707
16. Regime obbligatorio del giustificato motivo e nullità secondo il diritto comune	710
17. Licenziamenti collettivi: due fattispecie per unica disciplina	713
18. Procedure d'informazione e di consultazione	715
19. I criteri selettivi	716

20. Inefficacia dei singoli recessi e art. 18 St. lav.	717
21. La procedura di mobilità nel pubblico impiego	719

Sezione decima – La tutela dei diritti

Capitolo Primo RINUNCE, TRANSAZIONI E ATTI DISPOSITIVI A FAVORE DI TERZI

1. Introduzione	723
2. Ambito di applicazione delle rinunce e transazioni	723
3. Individuazione dei diritti oggetto delle rinunce o transazioni invalide	724
4. Il significato giuridico delle rinunce e transazioni: le quietanze liberatorie	725
5. L'invalidità prevista dall'art. 2113 e distinzione tra diritti "primari" e diritti "secondari"	727
6. L'impugnazione delle rinunce e delle transazioni	728
7. Limiti di cedibilità, pignorabilità, sequestrabilità e privilegi	730

Capitolo Secondo DECADENZA E PRESCRIZIONE: LA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

1. Tempo e decadenza: rilevanza nei rapporti di lavoro	732
2. Aspetti della prescrizione della retribuzione	733
3. Prescrizione e diritti indisponibili	733
4. Esclusione dell'incostituzionalità della prescrizione retributiva	734
5. L'imprescrittibilità temporanea	735
6. La prescrizione presuntiva e i dubbi sulla sua sopravvivenza	736
7. Stabilità reale e prescrizione nelle sentenze successive a quella del 1966	738
8. Diritti "non retributivi" e prescrizione	741

Capitolo Terzo RISOLUZIONI STRAGIUDIZIARIE E MUTAMENTI DEL PROCESSO DEL LAVORO

1. La conciliazione, amministrativa e sindacale prima della l. 533/1973	744
2. La composizione delle commissioni di conciliazione	748
3. Obbligatorietà del tentativo di conciliazione sulla base di leggi recenti	750
4. L'arbitrato rituale ed irritale nelle controversie di lavoro	750
5. I principi del processo del lavoro	751

Capitolo Quarto FUNZIONE ISPETTIVA E TUTELA DEI DIRITTI

1. Funzione ispettiva: sanzioni e prevenzione	754
---	-----

2. La tipologia dei provvedimenti ispettivi	755
3. Diffida per la sanatoria di reati amministrativi	756
4. Le conseguenze per l'inosservanza delle diffide	757
5. Le disposizioni ordinatorie e le sanzioni	758
6. Prescrizioni per la sanatoria dei reati contravvenzionali	758
7. Comunicazione della notizia di reato al pubblico ministero da parte degli organi ispettivi	759